Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Distretto Agrumi di Sicilia**			
	Ennapress.it	17/10/2022	*Il ruolo del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia,*	2
	Freshplaza.it	17/10/2022	*Progetto TRICK: sperimentare un sistema informativo pilota di economia circolare*	4
	Guidasicilia.it	17/10/2022	*Il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia per un percorso sicuro, circolare e sostenibile*	8
	Myfruit.it	17/10/2022	*Economia circolare, la sfida del Distretto agrumi di Sicilia*	11
	Notizie.virgilio.it	17/10/2022	*Il ruolo del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia,*	15
	247.libero.it	14/10/2022	*Il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, unico partner per filiera agrumicola*	16
	Cronacaoggiquotidiano.it	14/10/2022	*Distretto Agrumi di Sicilia, progetto TRICK: Economia circolare in agrumicoltura*	17
	Ennapress.it	14/10/2022	*Il ruolo del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, unico partner per filiera agrumicola*	19
	Focusicilia.it	14/10/2022	*Distretto agrumi di Sicilia, la blockchain per il riutilizzo del pastazzo*	20
	Italicom.net	14/10/2022	*Il ruolo del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, unico partner per filiera agrumicola*	23
	Lavocedellisola.it	14/10/2022	*Il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, unico partner per filiera agrumicola*	25
	Lostrillo.it	14/10/2022	*Il ruolo del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia - Notizia del 14 Ottobre 2022*	28
	Notizie.virgilio.it	14/10/2022	*Il ruolo del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, unico partner per filiera agrumicola*	30
	Palermo-24h.com	14/10/2022	*Distretto Agrumi di Sicilia, progetto TRICK: Economia circolare in agrumicoltura - Palermo 24h*	31

ENNAPRESS.IT

www.ecostampa.it

Il ruolo del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia,

Il ruolo del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia,
Il ruolo del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia,
Riccardo Ottobre 17, 2022 4 min read
Il ruolo del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia,la presidente, Federica Argentati: "Come applicare la Blockchain, in Sicilia e con gli agrumi, in un percorso di economia circolare reale e sostenibile, aumentando il livello di affidabilità e fiducia del consumatore"
Catania, 17 ottobre 2022 - Applicare la blockchain alla filiera agroalimentare in un percorso virtuoso di economia circolare: questa la sfida raccolta dal Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, scelto come unico partner di settore, nell'ambito del H2020 project TRICK, finanziato dalla Unione Europea, che si concluderà ad ottobre 2024.
Il gruppo operativo è composto 31 partner di 8 diversi paesi UE e 3 extra UE. Ne fanno parte, oltre alle moltissime aziende del settore tessile e, appunto, Il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, anche la Scuola Superiore Sant'Anna dell'Università di Pisa, l'Agenzia delle Dogane, enti di ricerca quali ENEA e CNR. Coordinatore del progetto, F.lli Piacenza S.p.A. top brand italiano nella produzione di tessuti di lusso.
Il progetto TRICK, ispirato ai principi dettati dell'UE quali tracciabilità, economia circolare e valutazione sanitaria e sociale, si pone l'obiettivo di dimostrare la fattibilità di un sistema informativo pilota, basato sulla raccolta di dati provenienti da ogni singola fase del processo produttivo di un prodotto tessile, e sull'integrazione di questi con un marketplace di servizi specifici: Assesment, certificazioni, PCO, PEF, sistemi anti contraffazione. Un sistema informativo che renda tracciabile tutte le fasi della filiera: dalla produzione alla commercializzazione del prodotto: al riciclo; all'immissione di nuovi prodotti sul mercato.
Il Distretto Agrumi, dunque, è chiamato e replicare il sistema informativo nella filiera agrumicola, mettendo a frutto le precedenti esperienze acquisite lavorando in collaborazione con enti di ricerca e l'Università di Catania, a progetti di economia circolare con al centro il tema dell'utilizzo del "pastazzo", il sottoprodotto dell'industria di trasformazione alimentare costituito dagli scarti di limoni e arance sottoposti alla spremitura.
"In più, il tentativo che faremo nell'ambito del progetto Trick sarà quello di sfruttare la tecnologia Blockchain - spiega Federica Argentati - Il Distretto già da tempo lavora all'introduzione della tecnologia Blockchain con corsi di formazione ed aziende associate in grado già di garantire etichette con QR-Code a garanzia di tracciabilità ed rintracciabilità - ricorda- e ora ha l'ambizione di applicare questo metodo nell'ambito di percorsi di economia circolare". "Il valore aggiunto della Blockchain anche in percorsi di economia circolare viene ritenuto fondamentale- sottolinea Argentati - è un deciso aumento di percezione del livello di affidabilità e di fiducia da parte dell'intera comunità fatta di consumatori ma anche di semplici cittadini che oggi più di ieri hanno bisogno di certezze anche sulla tutela dell'ambiente, delle risorse e dell'economia complessiva dell'intero processo produttivo".
Nell'ambito del progetto TRICK, il Distretto Agrumi ha coinvolto: l'azienda associata di trasformazione Eurofood, la Società agricola Assoro Biometano e il Consorzio di Filiera Carni.
Il tracciamento del processo produttivo nella filiera agrumicola parte dalla produzione e la raccolta degli agrumi, e passa per la fase dello stoccaggio, in cui vengono selezionati gli agrumi destinati alla vendita del prodotto fresco o alle industrie di trasformazione. Da queste ultime, prosegue il tracciamento delle successive fasi che comprendono l'uso dei cosiddetti sottoprodotti e nello specifico del "pastazzo", costituito da bucce, semi, polpa. Il pastazzo è distinto in bio e convenzionale. Il primo è destinato alle aziende di produzione di mangimi per allevamenti Bio. "Il Consorzio di Filiera Carni ha già avviato un sistema di tracciabilità per le aziende zootecniche che utilizzano il pastazzo di agrumi fresco e una linea di produzione di pastazzo di agrumi essiccato per la filiera mangimistica nell'ottica della valorizzazione anche del Marchio QS Qualità Sicura della Regione Siciliana".
Il pastazzo convenzionale è invece destinato alle aziende di produzione di biometano.
"Il passaggio da un'economia lineare ad una di tipo circolare, quella in cui il tasso di riciclo sia quasi totale, è argomento di grande discussione e di fondamentale importanza per un vero rispetto dell'ambiente - sottolinea Federica Argentati - ma tale passaggio richiede la possibilità di rendere trasparenti e documentate tutte le fasi per attestarne l'effettività e non incorrere nel rischio del cosiddetto greenwashing ma anche la convenienza in termini energetici che, oggi più di ieri, assumono un ruolo determinante in quanto direttamente impattanti sui costi di produzione".
"Facile parlare di economia circolare ma questa va applicata veramente e deve essere conveniente per l'intero

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ENNAPRESS.IT

www.ecostampa.it

percorso di filiera - conclude Federica Argentati - Quindi in Sicilia abbiamo tutto ciò che serve per avviare questo genere di percorsi virtuosi, e il Distretto, come sempre, proverà a dare alla filiera strumenti operativi e dati utili per passare da una fase di studio tecnico-scientifico ad una operativa con rilevanti ricadute per gli operatori della filiera".
Visite: 23

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

www.ecostampa.it

Avvisi

- Clicca qui per iscriverti e ricevere quotidianamente la newsletter

Agrumi: dalla filiera del tessile a quella agroalimentare

Progetto TRICK: sperimentare un sistema informativo pilota di economia circolare

Applicare la blockchain alla filiera agrumicola, in un percorso virtuoso di economia circolare: questa la sfida raccolta dal Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, scelto come unico partner di settore, nell'ambito del H2020 project TRICK, finanziato dall'Unione Europea, che si concluderà a ottobre 2024.

Pastazzo

Il gruppo operativo è composto 31 partner di 8 diversi paesi UE e 3 extra-UE. Ne fanno parte, oltre alle moltissime aziende del settore tessile, per l'appunto Il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, la Scuola Superiore Sant'Anna dell'Università di Pisa, l'Agenzia delle Dogane, enti di ricerca quali ENEA e CNR. Coordinatore del progetto, F.lli Piacenza S.p.A. top brand italiano nella produzione di tessuti di lusso.

Il progetto TRICK, ispirato ai principi dettati dell'UE quali tracciabilità, economia circolare e valutazione sanitaria e sociale, si pone l'obiettivo di dimostrare la fattibilità di un sistema informativo pilota, basato sulla raccolta di dati provenienti da ogni singola fase del processo con cui si realizza un prodotto tessile, e sull'integrazione di questi con un marketplace di servizi specifici: Assesment, certificazioni, PCO, PEF, sistemi anti contraffazione. Un sistema informativo che renda tracciabile tutte le fasi della filiera: dalla produzione alla commercializzazione del prodotto: al riciclo; fino all'immissione di nuovi prodotti sul mercato.

Il Distretto Agrumi, dunque, è chiamato e replicare il sistema informativo nella filiera agrumicola, mettendo a frutto le precedenti esperienze acquisite lavorando in collaborazione con enti di ricerca e l'Università di Catania, a progetti di economia circolare con al centro il tema dell'utilizzo del "pastazzo", il sottoprodotto dell'industria di trasformazione alimentare costituito dagli scarti di limoni e arance sottoposti alla spremitura.

"In più, il tentativo che faremo nell'ambito del progetto Trick sarà quello di sfruttare la tecnologia blockchain - spiega Federica Argentati - Il Distretto già da tempo lavora all'introduzione della tecnologia blockchain, con corsi di formazione e aziende associate in grado già di garantire etichette con QR-Code a garanzia di tracciabilità e rintracciabilità; ora ha l'ambizione di applicare questo metodo nell'ambito di percorsi di economia circolare".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

www.ecostampa.it

Pastazzo

"Il valore aggiunto della blockchain, anche in percorsi di economia circolare, viene ritenuto fondamentale – sottolinea Argentati – è un deciso aumento di percezione del livello di affidabilità e di fiducia da parte dell'intera comunità fatta di consumatori, ma anche di semplici cittadini che oggi più di ieri hanno bisogno di certezze anche sulla tutela dell'ambiente, delle risorse e dell'economia complessiva dell'intero processo produttivo".

Nell'ambito del progetto TRICK, il Distretto Agrumi ha coinvolto: l'azienda associata di trasformazione Eurofood, la Società agricola Assoro Biometano e il Consorzio di Filiera Carni. Il tracciamento del processo produttivo nella filiera agrumicola parte dalla produzione e raccolta degli agrumi, e passa per la fase dello stoccaggio, in cui vengono selezionati i frutti destinati alla vendita come prodotto fresco o alle industrie di trasformazione. Da queste ultime, prosegue il tracciamento delle successive fasi, che comprendono l'uso dei cosiddetti sottoprodotti e, nello specifico, del "pastazzo", costituito da bucce, semi, polpa. Il pastazzo è distinto in bio e convenzionale. Il primo è destinato alle aziende di produzione di mangimi per allevamenti biologici.

"Il Consorzio di Filiera Carni ha già avviato un sistema di tracciabilità per le aziende zootecniche che utilizzano il pastazzo di agrumi fresco e una linea di produzione di pastazzo di agrumi essiccato per la filiera mangimistica, nell'ottica della valorizzazione anche del Marchio QS Qualità Sicura della Regione Siciliana".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

www.ecostampa.it

Federica Argentati

Il pastazzo convenzionale è invece destinato alle aziende di produzione di biometano. "Il passaggio da un'economia lineare a una di tipo circolare, quella in cui il tasso di riciclo sia quasi totale, è argomento di grande discussione e di fondamentale importanza per un vero rispetto dell'ambiente – sottolinea Federica Argentati – ma tale passaggio richiede la possibilità di rendere trasparenti e documentate tutte le fasi nella catena del valore, per attestarne l'effettività e non incorrere nel rischio del cosiddetto greenwashing; ma anche la convenienza in termini energetici che, oggi più di ieri, assume un ruolo determinante in quanto direttamente impattante sui costi di produzione".

"Facile parlare di economia circolare, ma questa va applicata veramente e deve essere conveniente per l'intero percorso di filiera – conclude Federica Argentati – Quindi, in Sicilia abbiamo tutto ciò che serve per avviare questo genere di percorsi virtuosi, e il Distretto, come sempre, proverà a fornire alla filiera strumenti operativi e dati utili per passare da una fase di studio tecnico-scientifico a una operativa, con rilevanti ricadute per gli operatori della filiera".

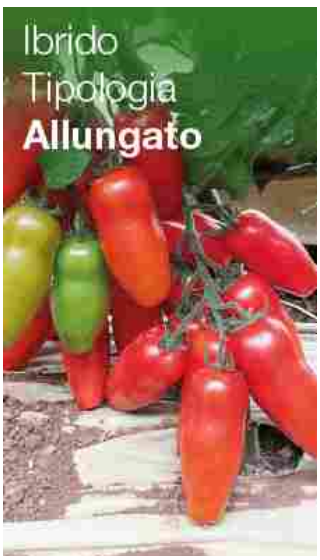
Data di pubblicazione: lun 17 ott 2022
Author: *Gaetano Piccione*
© *FreshPlaza.it*

invia questo articolo via email stampa

Ricevi gratuitamente la newsletter giornaliera nella tua email | Clicca qui

Altre notizie relative a questo settore:

2022-10-17	Progetto TRICK: sperimentare un sistema informativo pilota di economia circolare
2022-10-17	I mercati di Taviano diventano oggetto di studio
2022-10-14	Compravendita di terreni agricoli: come e quando è valida la prelazione
2022-10-14	Come garantire fornitori e destinatari dell'ortofrutta siciliana in tutta Europa
2022-10-13	Brio è tra le cento aziende più green d'Italia
2022-10-13	Giovani energie al servizio delle aziende: l'esperienza di Agro Shop
2022-10-12	"Ricavi di vendita in crescita, trainati dall'inflazione, con volumi invariati"
2022-10-12	Dinamica rinnova il consiglio d'amministrazione per il nuovo triennio
2022-10-12	"Apofruit migliore datore di lavoro in Italia": lo rivela una ricerca tedesca sull'agricoltura
2022-10-12	"Chi pensa di poter continuare a fare affidamento sui lavoratori dell'Europa orientale è destinato a rimanere deluso"
2022-10-11	Nasce la società FRESH FRUIT-X
2022-10-10	"Lasciamoci ispirare dalle tendenze dei consumatori"
2022-10-07	"Un solido player all'interno del gruppo Dole sul mercato europeo"
2022-10-07	Packaging: Ciesse Paper entra in gruppo Guillin
2022-10-07	Fondamentale l'impegno femminile in agricoltura
2022-10-05	Non bisogna sottovalutare l'influenza dei social media e degli influencer sui consumatori
2022-10-05	Collaborazioni e opportunità economiche nei settori dell'agribusiness
2022-10-05	Freshfel Europe difende la competitività del settore ortofrutticolo



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Guidasicilia (WEB)

www.ecostampa.it

Crea GRATIS la tua Ve ni a Domicilio) Gratis per sempre

Questo sito web utilizza i cookie
I cookie sono piccoli file di testo che i siti web collocano sul tuo dispositivo durante la navigazione. Le informazioni in essi contenute possono riguardare te, le tue preferenze o il tuo dispositivo ma non ti identificano sotto il profilo personale. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso in qualsiasi momento, personalizzando le tue preferenze. La scelta di accettare tutti i cookie ti offre certamente la completezza di navigazione di questo sito web.
Per saperne di più, leggi la nostra Informativa sui cookie e la nostra Informativa sulla privacy
Accetta tutti i cookie
Personalizza preferenze

Il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia per un percorso sicuro, circolare e sostenibile

Il distretto come unico partner di settore nell'ambito del H2020 project TRICK, finanziato dalla Unione Europea

17 OTTOBRE 2022

- Hai un'attività che vuoi rendere visibile? Fallo ora gratuitamente - CLICCA QUI

Applicare la blockchain alla filiera agroalimentare in un percorso virtuoso di economia circolare: questa la sfida raccolta dal **Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia**, scelto come unico partner di settore, nell'ambito del **H2020 project TRICK**, finanziato dalla Unione Europea, che si concluderà ad ottobre 2024.

Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia

STUFA A PELLET EXTRAFLAME MARILENA PLUS AD PETRA 8Kw
Stufe
proposto da ZOOAGRICOLA sas di Testa Francesco & C.
Bagheria (Palermo)
2.200,13 €
~~2.779,00 €~~

Prove su Aggregati
Ricerca scientifica - laboratori
proposto da Dismat S.r.l.
Canicattì (Agrigento)

Registra la tua azienda su Guidasicilia

AZIENDE CONSIGLIATE

Tenute Distefano
"Aziende agricole"
Mascalucia (Catania)

ZOOAGRICOLA sas di Testa Francesco & C.
"Agricoltura - attrezzi, prodotti e forniture"
Bagheria (Palermo)

Claudia Coffaro
"Agrumi"
Bagheria (Palermo)

VIVAIO MERAVIGLIE DELLA NATURA di Leone Vincenzo
"Agrumi"
Balestrate (Palermo)

Terre del Gorgo Azienda Agricola Biologica
"Agrumi"
Montallegro (Agrigento)

SETTORI IN EVIDENZA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

- **Stai cercando aziende che trattano agrumi di Sicilia? Trova quelle presenti in tutta la Regione - CLICCA QUI**

Il gruppo operativo è composto 31 partner di 8 diversi paesi UE e 3 extra UE. Ne fanno parte, oltre alle moltissime aziende del settore tessile e, appunto, il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, anche la Scuola Superiore Sant'Anna dell'Università di Pisa, l'Agenzia delle Dogane, enti di ricerca quali ENEA e CNR. Coordinatore del progetto, F.lli Piacenza S.p.A. top brand italiano nella produzione di tessuti di lusso.

Progetto TRICK

- **Vuoi comprare gli agrumi di Sicilia più buoni? Trova le aziende agricole più vicine a te - CLICCA QUI**

Il **progetto TRICK**, ispirato ai principi dettati dell'UE quali **tracciabilità**, **economia circolare** e **valutazione sanitaria e sociale**, si pone l'obiettivo di dimostrare la fattibilità di un sistema informativo pilota, basato sulla raccolta di dati provenienti da ogni singola fase del processo produttivo di un prodotto tessile, e sull'integrazione di questi con un marketplace di servizi specifici: **Assesment**, **certificazioni**, **PCO**, **PEF**, **sistemi anti contraffazione**. Un sistema informativo, quindi, che renda tracciabile tutte le fasi della filiera: *dalla produzione alla commercializzazione del prodotto, al riciclo, all'immissione di nuovi prodotti sul mercato.*

- **Vuoi informazioni sulle università e gli istituti di studio superiori della Sicilia? CLICCA QUI**

Il **Distretto Agrumi**, dunque, è chiamato a **replicare il sistema informativo nella filiera agrumicola**, mettendo a frutto le precedenti esperienze acquisite lavorando in collaborazione con enti di ricerca e l'Università di Catania, a progetti di economia circolare con al centro il tema dell'**utilizzo del "pastazzo"**, il sottoprodotto dell'industria di trasformazione alimentare costituito dagli scarti di limoni e arance sottoposti alla spremitura.

- **Vuoi conoscere gli indirizzi degli Istituti di ricerca scientifica presenti in Sicilia? CLICCA QUI**

"In più, il tentativo che faremo nell'ambito del progetto Trick sarà quello di sfruttare la **tecnologia blockchain** - spiega **Federica Argentati**, presidente del distretto -. *Il Distretto già da tempo lavora all'introduzione della tecnologia*

ARNIA STANDARD D.B. 10 TELAINI (COMPLETA DI MELARIO E TELAINI CON FOGLI CEREI)
Zootecnia
proposto da Apicoltura Giuseppe Zerilli
Santa Flavia (Palermo)
130,00 €

Analisi del benzene
Analisi del benzene
Ricerca scientifica - laboratori
proposto da STUDIO CHIMICO AMBIENTALE SRL
Catania

Compressione Diagonale e Assiale
Ricerca scientifica - laboratori
proposto da Dismat S.r.l.
Canicatti (Agrigento)

TERMOSTUFA A PELLET EXTRAFLAME MEGAN IDRO STEEL
Stufe

- Aziende agricole
- Agricoltura - attrezzi, prodotti e forniture
- Agrumi
- Bestiame - allevamento e commercio
- Concimi e fertilizzanti
- Frutta e verdura - vendita al dettaglio
- Mangimi, foraggi ed integratori zootecnici
- Frutta e verdura - ingrosso
- Irrigazione - impianti
- Università ed istituti superiori e liberi
- Ricerca scientifica - istituti
- Ricerca scientifica - laboratori

CATEGORIE IN EVIDENZA

- Agricoltura
- Fertilizzanti
- Stufe
- Zootecnia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

blockchain con corsi di formazione ed aziende associate in grado già di garantire etichette con QR-Code a garanzia di tracciabilità e rintracciabilità e ora ha l'ambizione di applicare questo metodo nell'ambito di percorsi di economia circolare".

Nell'ambito del **progetto TRICK**, il Distretto Agrumi ha coinvolto: l'azienda associata di trasformazione **Eurofood**, la **Società agricola Assoro Biometano** e il **Consorzio di Filiera Carni**.

- **Vuoi sapere dove trovare i migliori Agrumi di Sicilia? CLICCA QUI**

Il tracciamento del processo produttivo nella filiera agrumicola parte dalla **produzione e la raccolta degli agrumi**, e passa per la fase dello **stoccaggio**, in cui vengono selezionati gli agrumi destinati alla vendita del prodotto fresco o alle industrie di trasformazione. Da queste ultime, prosegue il tracciamento delle successive fasi che comprendono l'**uso dei cosiddetti sottoprodotti** e nello specifico del **"pastazzo"**, costituito da bucce, semi, polpa.

- **Vuoi sapere dove comprare mangimi e foraggi per allevamenti? CLICCA QUI**

Il pastazzo è distinto in "convenzionale" e "bio". Il primo è destinato alle aziende di **produzione di biometano**. Il "pastazzo bio" è invece destinato alle **aziende di produzione di mangimi per allevamenti Bio**. Il Consorzio di Filiera Carni, ad esempio, ha già avviato un sistema di tracciabilità per le aziende zootecniche che utilizzano il pastazzo di agrumi fresco e una linea di produzione di pastazzo di agrumi essiccato per la filiera mangimistica nell'ottica della valorizzazione anche del **Marchio QS Qualità Sicura della Regione Siciliana**.

- **Hai un'azienda agricola che vuoi rendere visibile? Fallo ora gratuitamente - CLICCA QUI**

"Il passaggio da un'economia lineare ad una di tipo circolare, quella in cui il tasso di riciclo sia quasi totale, è argomento di grande discussione e di fondamentale importanza per un vero rispetto dell'ambiente - sottolinea il presidente Argentati - *ma tale passaggio richiede la possibilità di rendere trasparenti e documentate tutte le fasi per attestarne l'effettività e non incorrere nel rischio del cosiddetto "greenwashing" ma anche la convenienza in termini energetici che, oggi più di ieri, assumono un ruolo determinante in quanto direttamente impattanti sui costi di produzione".*

proposto da ZOOAGRICOLA sas di Testa Francesco & C.
Bagheria (Palermo)
2.300,11 €
~~2.833,00 €~~

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Aziende

Economia circolare, la sfida del Distretto agrumi di Sicilia

17 Ottobre 2022

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Autore Redazione

Coinvolto in un progetto di respiro europeo, sfrutterà la blockchain. Al centro il tema dell'utilizzo del pastazzo

Applicare la **blockchain** alla filiera agroalimentare in un **percorso virtuoso di economia circolare**. E' questa la sfida raccolta dal **Distretto produttivo agrumi di Sicilia**, scelto come unico partner di settore, nell'ambito del H2020 project Trick, finanziato dalla Unione europea, che si concluderà ad ottobre 2024.

Il progetto Trick

Il progetto Trick, ispirato ai principi dettati dell'Ue quali **tracciabilità**, **economia circolare** e **valutazione sanitaria e sociale**, si pone l'obiettivo di dimostrare la fattibilità di un sistema informativo pilota, basato sulla raccolta di dati provenienti da ogni singola fase del processo produttivo di un prodotto tessile, e sull'integrazione di questi con un marketplace di servizi specifici: assesment, certificazioni, Pco, Pef, sistemi anti-contraffazione. Un sistema informativo che renda **tracciabile tutte le fasi della filiera**: dalla produzione alla commercializzazione del prodotto: al riciclo; all'immissione di nuovi prodotti sul mercato.

Il gruppo operativo è composto da **31 partner di otto paesi Ue e tre extra-Ue**. Ne fanno parte, oltre alle moltissime aziende del settore tessile e, appunto, il Distretto produttivo agrumi di Sicilia, anche la Scuola superiore Sant'Anna dell'Università di Pisa, l'Agenzia delle Dogane, enti di ricerca quali Enea e Cnr. Coordinatore del progetto, F.lli Piacenza top brand italiano nella produzione di tessuti di lusso.

Il ruolo del Distretto

Il Distretto produttivo agrumi di Sicilia, dunque, è chiamato e **replicare**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Trend e Mercati

Biologico

Eventi e Fiere

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Email*

Inserisci la tua email

Nome*

Il tuo nome

Cognome*

Il tuo cognome

Attività dell'azienda *

- Fruit Lover
- Grande Distribuzione
- Ho.Re.Ca.
- Ingrosso
- Produzione
- Retail
- Servizio

Azienda

Nome azienda

Provincia

Trattamento dei dati personali*

Ricevi la newsletter settimanale gratuita e le comunicazioni informative di myfruit.it Privacy Policy

Iscriviti

il sistema informativo nella filiera agrumicola, mettendo a frutto le precedenti esperienze acquisite lavorando in collaborazione con enti di ricerca e l'Università di Catania, a progetti di economia circolare con **al centro il tema dell'utilizzo del pastazzo**, il sottoprodotto dell'industria di trasformazione alimentare costituito dagli **scarti di limoni e arance** sottoposti alla spremitura.

"In più, il tentativo che faremo nell'ambito del progetto Trick sarà quello di **sfruttare la tecnologia blockchain** – spiega **Federica Argentati,** presidente del Distretto – Il Distretto già da tempo lavora all'introduzione della tecnologia blockchain con corsi di formazione ed aziende associate in grado già di garantire etichette con Qr-code a garanzia di tracciabilità ed rintracciabilità e ora ha l'ambizione di applicare questo metodo nell'ambito di percorsi di economia circolare".

"Il valore aggiunto della blockchain anche in percorsi di **economia circolare** viene ritenuto fondamentale – sottolinea Argentati – è un deciso aumento di percezione del livello di affidabilità e di fiducia da parte dell'intera comunità fatta di consumatori ma anche di semplici cittadini che oggi più di ieri hanno bisogno di certezze anche sulla tutela dell'ambiente, delle risorse e dell'economia complessiva dell'intero processo produttivo".

Nell'ambito del progetto Trick, il Distretto agrumi ha coinvolto l'azienda associata di trasformazione Eurofood, la Società agricola Assoro Biometano e il Consorzio di Filiera Carni.

Il pastazzo al centro

Il tracciamento del processo produttivo nella filiera agrumicola parte dalla produzione e la raccolta degli agrumi, e passa per la fase dello stoccaggio, in cui vengono selezionati gli agrumi destinati alla vendita del prodotto fresco o alle industrie di trasformazione. Da queste ultime, prosegue il tracciamento delle successive fasi che comprendono l'uso dei cosiddetti sottoprodotti e nello specifico del **pastazzo, costituito da bucce,** semi, polpa. Il pastazzo è distinto in bio e convenzionale. Il primo è destinato alle aziende di produzione di mangimi per allevamenti bio.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Consorzio di Filiera Carni ha già avviato un sistema di **tracciabilità** per le aziende zootecniche che utilizzano il pastazzo di agrumi fresco e una linea di produzione di pastazzo di agrumi essiccato per la filiera mangimistica nell'ottica della valorizzazione anche del marchio Qs Qualità sicura della Regione Siciliana. Il pastazzo convenzionale è invece destinato alle aziende di produzione di biometano.

Da lineare a circolare non è facile

"Il passaggio **da un'economia lineare a una di tipo circolare,** quella in cui il tasso di riciclo sia quasi totale, è argomento di grande discussione e di fondamentale importanza per un vero rispetto dell'ambiente – ricorda Federica Argentati – ma tale passaggio richiede la possibilità di rendere trasparenti e documentate tutte le fasi nella catena del valore, per attestarne l'effettività e non incorrere nel rischio del cosiddetto greenwashing ma anche la convenienza in termini energetici che, oggi più di ieri, assumono un ruolo determinante in quanto direttamente impattanti sui costi di produzione".

"**Facile parlare di economia circolare ma** questa va applicata veramente e deve essere conveniente per l'intero percorso di filiera – conclude Argentati – Quindi in Sicilia abbiamo tutto ciò che serve per avviare questo genere di percorsi virtuosi, e il Distretto, come sempre, proverà a dare alla filiera strumenti operativi e dati utili per passare da una fase di studio tecnico-scientifico ad una operativa con rilevanti ricadute per gli operatori della **filiera**".

Fonte: Distretto produttivo agrumi di Sicilia

#filiera #pastazzo #Distretto Agrumi di Sicilia #Economia circolare #blockchain #industria tessile

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il ruolo del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia,

Condividi Invia

Il ruolo del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia,la presidente, Federica Argentati: "Come applicare la Blockchain, in Sicilia e con gli agrumi, in un percorso di economia circolare reale e...

Leggi tutta la notizia

EnnaPress.it | 17-10-2022 14:44

Categoria: ECONOMIA

ARTICOLI CORRELATI

Il ruolo del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, unico partner per filiera agrumicola
EnnaPress.it | 14-10-2022 13:44

A2A, in Lombardia un nuovo impianto per il trattamento dei rifiuti
ViviEnna | 14-10-2022 14:50

Annata olivicola scarsa in quantità ma non in qualità
EnnaPress.it | 12-10-2022 19:24

Altre notizie

ECONOMIA
POSTE ITALIANE: ACCORDO CON FEDERODONTOTECNICA A SOSTEGNO DEGLI AFFILIATI DELLA PROVINCIA DI ENNA
POSTE ITALIANE: ACCORDO CON FEDERODONTOTECNICA A SOSTEGNO DEGLI AFFILIATI DELLA PROVINCIA DI ENNA...
EnnaPress.it | 17-10-2022 19:04

ECONOMIA
Asta equidi, il dipartimento Sviluppo rurale sospende la vendita dei cavalli e degli asini di Calaforno
Asta equidi, il dipartimento Sviluppo rurale sospende la vendita dei cavalli e degli asini di...
EnnaPress.it | 17-10-2022 19:04

Notizie più lette

1. Il Teatro Ditirammu presenta la stagione Opra Nova,
EnnaPress.it | 17-10-2022 19:44
2. LA NUOVA VITA DELL'AUTODROMO DI PERGUSA - di Angiolo Alerci
EnnaPress.it | 17-10-2022 19:44
3. A Mazara il terzo appuntamento con i road talk sulle isole ecologiche per il conferimento dei rifiuti marini
EnnaPress.it | 17-10-2022 19:44
4. Il giovane pianista siciliano Alberto Ferro in concerto
EnnaPress.it | 17-10-2022 19:24
5. Sanità, Giuliano (UGL): "Regione Lazio, su 118 ancora appalti ai privati. Dove è finita la promessa reinternalizzazione?"
EnnaPress.it | 17-10-2022 19:24

Temi caldi del momento

foto livephotosport arrestato territorio lavoro donne gara positivi lavori isola morti violenza sessuale

Cosa ti serve?
Info e numeri utili in città

FARMACIE DI TURNO
oggi 17 Ottobre
Inserisci Indirizzo
TROVA

Fai crescere gli affari, crea la tua schede gratuita

La tua lavatrice non funziona più? Corri ai ripari

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, unico partner per filiera agrumicola

La Voce dell'isola | 1 | 1 ora fa

Ne fanno parte, oltre alle moltissime aziende del settore tessile e, appunto, Il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, anche la Scuola Superiore Sant'Anna dell'Università di Pisa, l'Agenzia delle Dogane, enti di ricerca quali ENEA e ... ...

Leggi la notizia

Persone: federica argentati
Organizzazioni: ue carni
Prodotti: riciclo
Luoghi: sicilia
Tags: agrumi filiera agrumicola

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU
Facebook Twitter Invia RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci

ALTRE FONTI (77)

Le migliori aziende siciliane del settore agroalimentare

... gli **agrumi**. Bonsicilia presenta al pubblico marmellate con arance rosse, amare, limoni e mandarini , tutto raccolto in giornata e lavorato con gran dedizione. Tag **sicilia** Redazione 13 Ottobre 2022 ...

Toscana News - 13-10-2022

Persone: fiasconaro bonsicilia
Organizzazioni: igersitalia
Prodotti: varianti facebook twitter
Luoghi: sicilia il bel paese
Tags: covid toscana oro

Fiasconaro, ecco il panettone e i torronicini firmati Dolce&Gabbana

I nuovi prodotti si aggiungono alla collezione consolidata con alcune novità grafiche: Il Panettone al Pistacchio di **Sicilia**; il Panettone agli **Agrumi** e allo Zafferano di **Sicilia**; il Panettone alle ...

Grandangolo Agrigento - 10-10-2022

Persone: fiasconaro
Prodotti: panettone cioccolato
Luoghi: sicilia italia
Tags: creazioni dolciarie punti vendita

A Natale panettone al cioccolato e torroncini Fiasconaro - Dolce&gabbana

I nuovi prodotti si aggiungono alla collezione consolidata con alcune novità grafiche: Il Panettone al Pistacchio di **Sicilia**; il Panettone agli **Agrumi** e allo Zafferano di **Sicilia**; il Panettone alle ...

Grandangolo Agrigento - 7-10-2022

Persone: fiasconaro
Prodotti: panettone cioccolato
Luoghi: sicilia palermo
Tags: torroncini punti vendita

La Palazzina di Stupinigi si colora di verde con la seconda edizione di Floreal

... l'offerta dei migliori vivai italiani provenienti da tutto lo Stivale, dal Veneto alla **Sicilia**, ... Dal fiore più amato, la rosa, agli **agrumi** siciliani, le orchidee dalla Lombardia, e ancora piante ...

Torino Oggi.it - 4-10-2022

Persone: andrea mati arianna tomatis
Organizzazioni: startup università di torino
Prodotti: piante moda
Luoghi: italia lombardia
Tags: floreal giardino

Adolfo Urso: Le imprese venete sanno che do risposte: FdI scudo contro Cina, Russia e islamisti

Conosci Libero Mail?
Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?
Scopri di più

CITTA'
Milano Palermo Perugia
Roma Firenze Cagliari
Napoli Genova Trento
Bologna Catanzaro Potenza
Venezia Ancona Campobasso
Torino Trieste Aosta
Bari L'Aquila
Altre città

FOTO

Il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, unico partner per filiera agrumicola
La Voce dell'isola - 23-9-2022

1 di 1

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CRONACAOGGIQUOTIDIANO.IT

www.ecostampa.it

Distretto Agrumi di Sicilia, progetto TRICK: Economia circolare in agrumicoltura

Pastazzo, il sottoprodotto dellindustria di trasformazione alimentare costituito dagli scarti di limoni e arance sottoposti alla spremitura Applicare la blockchain alla filiera agrumicola in un percorso virtuoso di economia circolare: questa la sfida raccolta dal Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, scelto come unico partner di settore, nellambito del H2020 project TRICK, finanziato dalla Unione Europea, che si concluderà ad ottobre 2024. Il gruppo operativo è composto 31 partner di 8 diversi paesi UE e 3 extra UE. Ne fanno parte, oltre alle moltissime aziende del settore tessile e, appunto, Il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, anche la Scuola Superiore SantAnna dellUniversità di Pisa, lAgenzia delle Dogane, enti di ricerca quali ENEA e CNR. Coordinatore del progetto, F.lli Piacenza S.p.A. top brand italiano nella produzione di tessuti di lusso. Il progetto TRICK, ispirato ai principi dettati dellUE quali tracciabilità, economia circolare e valutazione sanitaria e sociale, si pone lobiettivo di dimostrare la fattibilità di un sistema informativo pilota, basato sulla raccolta di dati provenienti da ogni singola fase del processo produttivo di un prodotto tessile, e sullintegrazione di questi con un marketplace di servizi specifici: Assesment, certificazioni, PCO, PEF, sistemi anti contraffazione. Un sistema informativo che renda tracciabile tutte le fasi della filiera: dalla produzione alla commercializzazione del prodotto: al riciclo; allimmissione di nuovi prodotti sul mercato. Il Distretto Agrumi, dunque, è chiamato e replicare il sistema informativo nella filiera agrumicola, mettendo a frutto le precedenti esperienze acquisite lavorando in collaborazione con enti di ricerca e lUniversità di Catania, a progetti di economia circolare con al centro il tema dellutilizzo del pastazzo, il sottoprodotto dellindustria di trasformazione alimentare costituito dagli scarti di limoni e arance sottoposti alla spremitura. In più, il tentativo che faremo nellambito del progetto Trick sarà quello di sfruttare la tecnologia Blockchain spiega Federica Argentati Il Distretto già da tempo lavora allintroduzione della tecnologia Blockchain con corsi di formazione ed aziende associate in grado già di garantire etichette con QR-Code a garanzia di tracciabilità ed rintracciabilità ricorda e ora ha lambizione di applicare questo metodo nellambito di percorsi di economia circolare. Il valore aggiunto della Blockchain anche in percorsi di economia circolare viene ritenuto fondamentale sottolinea Argentati è un deciso aumento di percezione del livello di affidabilità e di fiducia da parte dellintera comunità fatta di consumatori ma anche di semplici cittadini che oggi più di ieri hanno bisogno di certezze anche sulla tutela dellambiente, delle risorse e delleconomia complessiva dellintero processo produttivo. Nellambito del progetto TRICK, il Distretto Agrumi ha coinvolto: lazienda associata di trasformazione Eurofood, la Società agricola Assoro Biometano e il Consorzio di Filiera Carni. Il tracciamento del processo produttivo nella filiera agrumicola parte dalla produzione e la raccolta degli agrumi, e passa per la fase dello stoccaggio, in cui vengono selezionati gli agrumi destinati alla vendita del prodotto fresco o alle industrie di trasformazione. Da queste ultime, prosegue il tracciamento delle successive fasi che comprendono luso dei cosiddetti sottoprodotti e nello specifico del pastazzo, costituito da bucce, semi, polpa. Il pastazzo è distinto in bio e convenzionale. Il primo è destinato alle aziende di produzione di mangimi per allevamenti Bio. Il Consorzio di Filiera Carni ha già avviato un sistema di tracciabilità per le aziende zootecniche che utilizzano il pastazzo di agrumi fresco e una linea di produzione di pastazzo di agrumi essiccato per la filiera mangimistica nellottica della valorizzazione anche del Marchio QS Qualità Sicura della Regione Siciliana . Il pastazzo convenzionale è invece destinato alle aziende di produzione di biometano. Il passaggio da uneconomia lineare ad una di tipo circolare, quella in cui il tasso di riciclo sia quasi totale, è argomento di grande discussione e di fondamentale importanza per un vero rispetto dellambiente sottolinea Federica Argentati ma tale passaggio richiede la possibilità di rendere trasparenti e documentate tutte le fasi per attestarne leffettività e non incorrere nel rischio del cosiddetto greenwashing ma anche la convenienza in termini energetici che, oggi più di ieri, assumono un ruolo determinante in quanto direttamente impattanti sui costi di produzione. Facile parlare di economia circolare ma questa va applicata veramente e deve essere conveniente per lintero percorso di filiera conclude Federica Argentati Quindi in Sicilia abbiamo tutto ciò che serve per avviare questo genere di percorsi virtuosi, e il Distretto, come sempre, proverà a dare alla filiera strumenti operativi e dati utili per passare da una fase di studio tecnico-scientifico ad una operativa con rilevanti ricadute per gli operatori della filiera. 0 Correlati Cosè leconomia circolare? Quali modelli e vantaggi in Sicilia? 10 marzo GoTo Meeting 8 Marzo 2022 In "Appuntamenti" Argentati: Sbloccare fondi per piano di promozione degli agrumi di qualità 21 Gennaio 2021 In "Cronaca" Distretto Agrumi di Sicilia. Progetto CLUSTER la Regione sospende i termini di scadenza

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CRONACAOGGIQUOTIDIANO.IT

www.ecostampa.it

20 Luglio 2022 In "Cronaca"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

ENNAPRESS.IT

www.ecostampa.it

Il ruolo del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, unico partner per filiera agrumicola

Il ruolo del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, unico partner per filiera agrumicola La presidente, Federica Argentati: Come applicare la Blockchain, in Sicilia e con gli agrumi, in un percorso di economia circolare reale e sostenibile, aumentando il livello di affidabilità e fiducia del consumatore Catania, 14 ottobre 2022 Applicare la blockchain alla filiera agrumicola in un percorso virtuoso di economia circolare: questa la sfida raccolta dal Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, scelto come unico partner di settore, nell'ambito del H2020 project TRICK, finanziato dalla Unione Europea, che si concluderà ad ottobre 2024. Il gruppo operativo è composto 31 partner di 8 diversi paesi UE e 3 extra UE. Ne fanno parte, oltre alle moltissime aziende del settore tessile e, appunto, Il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, anche la Scuola Superiore Sant'Anna dell'Università di Pisa, l'Agenzia delle Dogane, enti di ricerca quali ENEA e CNR. Coordinatore del progetto, F.lli Piacenza S.p.A. top brand italiano nella produzione di tessuti di lusso. Il progetto TRICK, ispirato ai principi dettati dell'UE quali tracciabilità, economia circolare e valutazione sanitaria e sociale, si pone l'obiettivo di dimostrare la fattibilità di un sistema informativo pilota, basato sulla raccolta di dati provenienti da ogni singola fase del processo produttivo di un prodotto tessile, e sull'integrazione di questi con un marketplace di servizi specifici: Assesment, certificazioni, PCO, PEF, sistemi anti contraffazione. Un sistema informativo che renda tracciabile tutte le fasi della filiera: dalla produzione alla commercializzazione del prodotto: al riciclo; all'immissione di nuovi prodotti sul mercato. Il Distretto Agrumi, dunque, è chiamato e replicare il sistema informativo nella filiera agrumicola, mettendo a frutto le precedenti esperienze acquisite lavorando in collaborazione con enti di ricerca e l'Università di Catania, a progetti di economia circolare con al centro il tema dell'utilizzo del pastazzo, il sottoprodotto dell'industria di trasformazione alimentare costituito dagli scarti di limoni e arance sottoposti alla spremitura. In più, il tentativo che faremo nell'ambito del progetto Trick sarà quello di sfruttare la tecnologia Blockchain spiega Federica Argentati Il Distretto già da tempo lavora all'introduzione della tecnologia Blockchain con corsi di formazione ed aziende associate in grado già di garantire etichette con QR-Code a garanzia di tracciabilità ed rintracciabilità ricorda e ora ha l'ambizione di applicare questo metodo nell'ambito di percorsi di economia circolare. Il valore aggiunto della Blockchain anche in percorsi di economia circolare viene ritenuto fondamentale sottolinea Argentati è un deciso aumento di percezione del livello di affidabilità e di fiducia da parte dell'intera comunità fatta di consumatori ma anche di semplici cittadini che oggi più di ieri hanno bisogno di certezze anche sulla tutela dell'ambiente, delle risorse e dell'economia complessiva dell'intero processo produttivo. Nell'ambito del progetto TRICK, il Distretto Agrumi ha coinvolto: l'azienda associata di trasformazione Eurofood, la Società agricola Assoro Biometano e il Consorzio di Filiera Carni. Il tracciamento del processo produttivo nella filiera agrumicola parte dalla produzione e la raccolta degli agrumi, e passa per la fase dello stoccaggio, in cui vengono selezionati gli agrumi destinati alla vendita del prodotto fresco o alle industrie di trasformazione. Da queste ultime, prosegue il tracciamento delle successive fasi che comprendono l'uso dei cosiddetti sottoprodotti e nello specifico del pastazzo, costituito da bucce, semi, polpa. Il pastazzo è distinto in bio e convenzionale. Il primo è destinato alle aziende di produzione di mangimi per allevamenti Bio. Il Consorzio di Filiera Carni ha già avviato un sistema di tracciabilità per le aziende zootecniche che utilizzano il pastazzo di agrumi fresco e una linea di produzione di pastazzo di agrumi essiccato per la filiera mangimistica nell'ottica della valorizzazione anche del Marchio QS Qualità Sicura della Regione Siciliana. Il pastazzo convenzionale è invece destinato alle aziende di produzione di biometano. Il passaggio da un'economia lineare ad una di tipo circolare, quella in cui il tasso di riciclo sia quasi totale, è argomento di grande discussione e di fondamentale importanza per un vero rispetto dell'ambiente sottolinea Federica Argentati ma tale passaggio richiede la possibilità di rendere trasparenti e documentate tutte le fasi per attestarne l'effettività e non incorrere nel rischio del cosiddetto greenwashing ma anche la convenienza in termini energetici che, oggi più di ieri, assumono un ruolo determinante in quanto direttamente impattanti sui costi di produzione. Facile parlare di economia circolare ma questa va applicata veramente e deve essere conveniente per l'intero percorso di filiera conclude Federica Argentati Quindi in Sicilia abbiamo tutto ciò che serve per avviare questo genere di percorsi virtuosi, e il Distretto, come sempre, proverà a dare alla filiera strumenti operativi e dati utili per passare da una fase di studio tecnico-scientifico ad una operativa con rilevanti ricadute per gli operatori della filiera. Visite: Lascia un commento

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Distretto agrumi di Sicilia, la blockchain per il riutilizzo del "pastazzo"

Nell'ambito del progetto europeo Trick sono coinvolte anche l'azienda di trasformazione Eurofood, la società agricola Assoro Biometano e il consorzio di Filiera Carni

Di **Redazione** 14 Ottobre 2022

Applicare la blockchain alla filiera agrumicola in un percorso virtuoso di economia circolare: questa la sfida raccolta dal Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, scelto come unico partner di settore, nell'ambito del *H2020 project TRICK,* finanziato dalla Unione Europea, che si concluderà ad ottobre 2024. Il gruppo operativo è composto 31 partner di otto diversi paesi UE e tre extra UE. Ne fanno parte, oltre alle moltissime aziende del settore tessile e, appunto, Il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, anche la Scuola Superiore Sant'Anna dell'Università di Pisa, l'Agenzia delle Dogane, enti di ricerca quali ENEA e CNR. Coordinatore del progetto, F.lli Piacenza S.p.A. top brand italiano nella produzione di tessuti di lusso.

Il tema del "pastazzo"

Iscriviti alla newsletter

Il tuo indirizzo mail Invia

SOCIAL

20,110 Fans MI PIACE

462 Follower SEGUI

333 Follower SEGUI

- Pubblicità -

ULTIMI ARTICOLI

BUSINESS
Agricoltura e alta tecnologia, a Ragusa un polo di innovazione

FORMAZIONE
Relazioni con il paziente: formazione specifica al Policlinico

AMBIENTE
Energia pulita, comunità rinnovabili: così la Sicilia si prepara al 2023

LEGALITÀ & SICUREZZA
Renato Schifani è ufficialmente presidente della Regione siciliana

INFRASTRUTTURE
Circumetnea, in Polonia fanno notizia i treni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

FOCUSICILIA.IT

www.ecostampa.it

Il progetto TRICK, ispirato ai principi dettati dell'UE quali tracciabilità, economia circolare e valutazione sanitaria e sociale, si pone l'obiettivo di dimostrare la fattibilità di un sistema informativo pilota, basato sulla raccolta di dati provenienti da ogni singola fase del processo produttivo di un prodotto tessile, e sull'integrazione di questi con un marketplace di servizi specifici: Assesment, certificazioni, PCO, PEF, sistemi anti contraffazione. Un sistema informativo che renda tracciabile tutte le fasi della filiera: dalla produzione alla commercializzazione del prodotto: al riciclo; all'immissione di nuovi prodotti sul mercato. Il Distretto Agrumi, dunque, è chiamato e replicare il sistema informativo nella filiera agrumicola, mettendo a frutto le precedenti esperienze acquisite lavorando in collaborazione con enti di ricerca e l'Università di Catania, a progetti di economia circolare con al centro il tema dell'utilizzo del "pastazzo", il sottoprodotto dell'industria di trasformazione alimentare costituito dagli scarti di limoni e arance sottoposti alla spremitura.

Tracciabilità e rintracciabilità

"In più, il tentativo che faremo nell'ambito del progetto Trick sarà quello di sfruttare la tecnologia Blockchain", spiega Federica Argentati. "Il Distretto già da tempo lavora all'introduzione della tecnologia Blockchain con corsi di formazione ed aziende associate in grado già di garantire etichette con QR-Code a garanzia di tracciabilità ed rintracciabilità", ricorda, "e ora ha l'ambizione di applicare questo metodo nell'ambito di percorsi di economia circolare". "Il valore aggiunto della Blockchain anche in percorsi di economia circolare viene ritenuto fondamentale", sottolinea Argentati, "è un deciso aumento di percezione del livello di affidabilità e di fiducia da parte dell'intera comunità fatta di consumatori ma anche di semplici cittadini che oggi più di ieri hanno bisogno di certezze anche sulla tutela dell'ambiente, delle risorse e dell'economia complessiva dell'intero processo produttivo".

Riutilizzare i sottoprodotti

Nell'ambito del progetto TRICK, il Distretto Agrumi ha coinvolto: l'azienda associata di trasformazione Eurofood, la Società agricola Assoro Biometano e il Consorzio di Filiera Carni. Il tracciamento del processo produttivo nella filiera agrumicola parte dalla produzione e la raccolta degli agrumi, e passa per la fase dello stoccaggio, in cui vengono selezionati gli agrumi destinati alla vendita del prodotto fresco o alle industrie di trasformazione. Da queste ultime, prosegue il tracciamento delle successive fasi che comprendono l'uso dei cosiddetti sottoprodotti e nello specifico del "pastazzo", costituito da bucce, semi, polpa. Il pastazzo è distinto in bio e convenzionale. Il primo è destinato alle aziende di produzione di mangimi per allevamenti Bio. "Il Consorzio di Filiera Carni ha già avviato un sistema di tracciabilità per le aziende zootecniche che utilizzano il pastazzo di agrumi fresco e una linea di produzione di pastazzo di agrumi essiccato per la filiera mangimistica nell'ottica della valorizzazione anche del Marchio QS Qualità Sicura della Regione Siciliana".

Economia circolare

Il pastazzo convenzionale è invece destinato alle aziende di produzione di biometano. "Il passaggio da un'economia lineare ad una di tipo circolare, quella in cui il tasso di riciclo sia quasi totale, è argomento di grande discussione e di fondamentale importanza per un vero

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

rispetto dell'ambiente", sottolinea Federica Argentati, "ma tale passaggio richiede la possibilità di rendere trasparenti e documentate tutte le fasi per attestarne l'effettività e non incorrere nel rischio del cosiddetto *greenwashing* ma anche la convenienza in termini energetici che, oggi più di ieri, assumono un ruolo determinante in quanto direttamente impattanti sui costi di produzione". "Facile parlare di economia circolare ma questa va applicata veramente e deve essere conveniente per l'intero percorso di filiera", conclude Federica Argentati. Quindi in Sicilia abbiamo tutto ciò che serve per avviare questo genere di percorsi virtuosi, e il Distretto, come sempre, proverà a dare alla filiera strumenti operativi e dati utili per passare da una fase di studio tecnico-scientifico ad una operativa con rilevanti ricadute per gli operatori della filiera".

Distretto Agrumi di Sicilia, via al "nuovo corso": squadra giovane e progetti bio

- Pubblicità -

Redazione

Business, Lavoro, Ambiente, Legalità e Sicurezza. FocuSicilia ha l'obiettivo di raccontare i numeri dell'isola più grande del Mediterraneo. Valorizzare il meglio e denunciare il peggio, la Sicilia dei successi e degli insuccessi. Un quotidiano che crede nello sviluppo sostenibile di una terra dalle grandi potenzialità, senza nasconderne i problemi.

DELLO STESSO AUTORE

LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome:*

Email:*

Sito Web:

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ITALICOM.NET

www.ecostampa.it

Il ruolo del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, unico partner per filiera agrumicola

Redazione Centrale – 14 Ottobre 2022

Facebook Twitter +

CATANIA – Applicare la blockchain alla filiera agrumicola in un percorso virtuoso di economia circolare: questa la sfida raccolta dal Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, scelto come unico partner di settore, nell'ambito del *H2020 project TRICK,* finanziato dalla Unione Europea, che si concluderà ad ottobre 2024.

Il gruppo operativo è composto 31 partner di 8 diversi paesi UE e 3 extra UE. Ne fanno parte, oltre alle moltissime aziende del settore tessile e, appunto, Il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, anche la Scuola Superiore Sant'Anna dell'Università di Pisa, l'Agenzia delle Dogane, enti di ricerca quali ENEA e CNR. Coordinatore del progetto, F.lli Piacenza S.p.A. top brand italiano nella produzione di tessuti di lusso.

Il progetto TRICK, ispirato ai principi dettati dell'UE quali tracciabilità, economia circolare e valutazione sanitaria e sociale, si pone l'obiettivo di dimostrare la fattibilità di un **sistema informativo pilota**, basato sulla raccolta di dati provenienti da ogni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ITALICOM.NET

www.ecostampa.it

singola fase del processo produttivo di un prodotto tessile, e sull'integrazione di questi con un marketplace di servizi specifici: Assesment, certificazioni, PCO, PEF, sistemi anti contraffazione. Un sistema informativo che renda tracciabile tutte le fasi della filiera: dalla produzione alla commercializzazione del prodotto: al riciclo; all'immissione di nuovi prodotti sul mercato.

Il Distretto Agrumi, dunque, è chiamato e replicare il **sistema informativo** nella filiera agrumicola, mettendo a frutto le precedenti esperienze acquisite lavorando in collaborazione con enti di ricerca e l'Università di Catania, a progetti di economia circolare con al centro il tema dell'utilizzo del "pastazzo", il sottoprodotto dell'industria di trasformazione alimentare costituito dagli scarti di limoni e arance sottoposti alla spremitura.

"In più, il tentativo che faremo nell'ambito del progetto Trick sarà quello di sfruttare la tecnologia Blockchain – spiega Federica Argentati – Il Distretto già da tempo lavora all'introduzione della tecnologia Blockchain con corsi di formazione ed aziende associate in grado già di garantire etichette con QR-Code a garanzia di tracciabilità ed rintracciabilità – ricorda– e ora ha l'ambizione di applicare questo metodo nell'ambito di percorsi di economia circolare". "Il valore aggiunto della Blockchain anche in percorsi di economia circolare viene ritenuto fondamentale– sottolinea Argentati – è un deciso aumento di percezione del livello di affidabilità e di fiducia da parte dell'intera comunità fatta di consumatori ma anche di semplici cittadini che oggi più di ieri hanno bisogno di certezze anche sulla tutela dell'ambiente, delle risorse e dell'economia complessiva dell'intero processo produttivo".

Nell'ambito del progetto TRICK, il **Distretto Agrumi** ha coinvolto: l'azienda associata di trasformazione **Eurofood,**la Società agricola **Assoro Biometano** e il **Consorzio di Filiera Carni.**

Il tracciamento del processo produttivo nella filiera agrumicola parte dalla produzione e la raccolta degli agrumi, e passa per la fase dello stoccaggio, in cui vengono selezionati gli agrumi destinati alla vendita del prodotto fresco o alle industrie di trasformazione. Da queste ultime, prosegue il tracciamento delle successive fasi che comprendono l'uso dei cosiddetti sottoprodotti e nello specifico del "pastazzo", costituito da bucce, semi, polpa. Il pastazzo è distinto in bio e convenzionale. Il primo è destinato alle aziende di produzione di mangimi per allevamenti Bio. "Il **Consorzio di Filiera Carni** ha già avviato un sistema di tracciabilità per le aziende zootecniche che utilizzano il pastazzo di agrumi fresco e una linea di produzione di pastazzo di agrumi essiccato per la filiera mangimistica nell'ottica della valorizzazione anche del Marchio QS Qualità Sicura della **Regione Siciliana**".

Il pastazzo convenzionale è invece destinato alle aziende di produzione di biometano.

"Il passaggio da un'economia lineare ad una di tipo circolare, quella in cui il tasso di riciclo sia quasi totale, è argomento di grande discussione e di fondamentale importanza per un vero rispetto dell'ambiente – sottolinea Federica Argentati – ma tale passaggio richiede la possibilità di rendere trasparenti e documentate tutte le fasi per attestarne l'effettività e non incorrere nel rischio del cosiddetto *greenwashing* ma anche la convenienza in termini energetici che, oggi più di ieri, assumono un ruolo determinante in quanto direttamente impattanti sui costi di produzione".

"Facile parlare di economia circolare ma questa va applicata veramente e deve essere conveniente per l'intero percorso di filiera – conclude Federica Argentati – Quindi in Sicilia abbiamo tutto ciò che serve per avviare questo genere di percorsi virtuosi, e il Distretto, come sempre, proverà a dare alla filiera strumenti operativi e dati utili per passare da una fase di studio tecnico-scientifico ad una operativa con rilevanti ricadute per gli operatori della filiera".

Visualizzazioni articolo:33

Facebook Twitter

i-Talicom è una testata giornalistica on line dedicata all'informazione on line, televisiva e radiofonica sui temi legati al "Made in Italy".

Alla sua pubblicazione giornaliera contribuisce uno staff di giornalisti dislocati in tutta Italia e che puntualmente informa i propri lettori sulle novità del "Made in Italy" in tutti i suoi aspetti, dall'export, all'industria, alla moda, al design ed ovviamente al wine e food.

Ma i-Talicom è anche web tv e web radio. E quindicinalmente produce un format televisivo, il "Tg Made in Italy" che va in onda sia sul digitale terrestre, che sulla piattaforma delle smart tv che sul web.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LAVOCEDELLISOLA.IT

www.ecostampa.it

Questo sito NON fa uso di cookie di profilazione. sono invece presenti cookie di terze parti per l'analisi della navigazione e l'integrazione con i social network. Se vuoi saperne di più consulta la nostra "informativa cookies".

MAGGIORI INFORMAZIONI CHIUDI

Il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, unico partner per filiera agrumicola

14 Ottobre 2022 Redazione

Visualizzazioni articolo: 47

La presidente, Federica Argentati: "Come applicare la Blockchain, in Sicilia e con gli agrumi, in un percorso di economia circolare reale e sostenibile, aumentando il livello di affidabilità e fiducia del consumatore"

Applicare la blockchain alla filiera agrumicola in un percorso virtuoso di economia circolare: questa la sfida raccolta dal Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, scelto come unico partner di settore, nell'ambito del *H2020 project TRICK,* finanziato dalla Unione Europea, che si concluderà ad ottobre 2024.

Il gruppo operativo è composto 31 partner di 8 diversi paesi UE e 3 extra UE. Ne fanno

adnkronos

L'Editoriale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

parte, oltre alle moltissime aziende del settore tessile e, appunto, Il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, anche la Scuola Superiore Sant'Anna dell'Università di Pisa, l'Agenzia delle Dogane, enti di ricerca quali ENEA e CNR. Coordinatore del progetto, F.lli Piacenza S.p.A. top brand italiano nella produzione di tessuti di lusso.

Il progetto TRICK, ispirato ai principi dettati dell'UE quali tracciabilità, economia circolare e valutazione sanitaria e sociale, si pone l'obiettivo di dimostrare la fattibilità di un sistema informativo pilota, basato sulla raccolta di dati provenienti da ogni singola fase del processo produttivo di un prodotto tessile, e sull'integrazione di questi con un marketplace di servizi specifici: Assesment, certificazioni, PCO, PEF, sistemi anti contraffazione. Un sistema informativo che renda tracciabile tutte le fasi della filiera: dalla produzione alla commercializzazione del prodotto: al riciclo; all'immissione di nuovi prodotti sul mercato.

Il Distretto Agrumi, dunque, è chiamato e replicare il sistema informativo nella filiera agrumicola, mettendo a frutto le precedenti esperienze acquisite lavorando in collaborazione con enti di ricerca e l'Università di Catania, a progetti di economia circolare con al centro il tema dell'utilizzo del "pastazzo", il sottoprodotto dell'industria di trasformazione alimentare costituito dagli scarti di limoni e arance sottoposti alla spremitura.

"In più, il tentativo che faremo nell'ambito del progetto Trick sarà quello di sfruttare la tecnologia Blockchain – spiega Federica Argentati – Il Distretto già da tempo lavora all'introduzione della tecnologia Blockchain con corsi di formazione ed aziende associate in grado già di garantire etichette con QR-Code a garanzia di tracciabilità ed rintracciabilità – ricorda– e ora ha l'ambizione di applicare questo metodo nell'ambito di percorsi di economia circolare". "Il valore aggiunto della Blockchain anche in percorsi di economia circolare viene ritenuto fondamentale– sottolinea Argentati – è un deciso aumento di percezione del livello di affidabilità e di fiducia da parte dell'intera comunità fatta di consumatori ma anche di semplici cittadini che oggi più di ieri hanno bisogno di certezze anche sulla tutela dell'ambiente, delle risorse e dell'economia complessiva dell'intero processo produttivo".

Nell'ambito del progetto TRICK, il Distretto Agrumi ha coinvolto: l'azienda associata di trasformazione Eurofood, la Società agricola Assoro Biometano e il Consorzio di Filiera Carni.

Il tracciamento del processo produttivo nella filiera agrumicola parte dalla produzione e la raccolta degli agrumi, e passa per la fase dello stoccaggio, in cui vengono selezionati gli agrumi destinati alla vendita del prodotto fresco o alle industrie di trasformazione. Da queste ultime, prosegue il tracciamento delle successive fasi che comprendono l'uso dei cosiddetti sottoprodotti e nello specifico del "pastazzo", costituito da bucce, semi, polpa. Il pastazzo è distinto in bio e convenzionale. Il primo è destinato alle aziende di produzione di mangimi per allevamenti Bio. "Il Consorzio di Filiera Carni ha già avviato un sistema di tracciabilità per le aziende zootecniche che utilizzano il pastazzo di agrumi fresco e una linea di produzione di pastazzo di agrumi essiccato per la filiera mangimistica nell'ottica della valorizzazione anche del Marchio QS Qualità Sicura della Regione Siciliana".

Il pastazzo convenzionale è invece destinato alle aziende di produzione di biometano.

"Il passaggio da un'economia lineare ad una di tipo circolare, quella in cui il tasso di riciclo sia quasi totale, è argomento di grande discussione e di fondamentale importanza per un vero rispetto dell'ambiente – sottolinea Federica Argentati – ma tale passaggio richiede la possibilità di rendere trasparenti e documentate tutte le fasi per attestarne l'effettività e non incorrere nel rischio del cosiddetto *greenwashing* ma anche la convenienza in termini energetici che, oggi più di ieri, assumono un ruolo determinante in quanto direttamente impattanti sui costi di produzione".

"Facile parlare di economia circolare ma questa va applicata veramente e deve essere

5 Ottobre 2022 Salvatore Barbagallo 0

In corso al sud l'esercitazione aeronavale "Mare Aperto": pronti al "peggio"

Di Salvo Barbagallo Apprendiamo da "Analisi Difesa" che "Ha preso il via ieri l'esercitazione Mare Aperto, seconda edizione annuale del maggior evento addestrativo della Marina Militare, che vedrà impegnate forze appartenenti a 5 nazioni NATO tra navi e sottomarini, velivoli, elicotteri, oltre ai reparti anfibi della Brigata Marina...

L'EDITORIALE

13 Settembre 2022
Redazione 0

Au revoir Jean-Luc Godard

Di Salvo Barbagallo Ai giovani d'oggi forse il...

L'EDITORIALE

24 Giugno 2022

Salvatore Barbagallo 0

Se i Siciliani, presi dal caldo, chiedessero armi alla Russia in nome dell'indipendenza dell'Isola?

... E se i Siciliani, presi dal caldo,...

L'EDITORIALE

29 Maggio 2022

Salvatore Barbagallo 0

Pronti a tutto: esercitazioni militari aeronavali "non stop" nell'ex Mare Nostrum

di Salvo Barbagallo Di certo i nostri generali...

L'EDITORIALE

Meteo Italia

PREVISIONI METEO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

conveniente per l'intero percorso di filiera – conclude Federica Argentati – Quindi in Sicilia abbiamo tutto ciò che serve per avviare questo genere di percorsi virtuosi, e il Distretto, come sempre, proverà a dare alla filiera strumenti operativi e dati utili per passare da una fase di studio tecnico-scientifico ad una operativa con rilevanti ricadute per gli operatori della filiera".

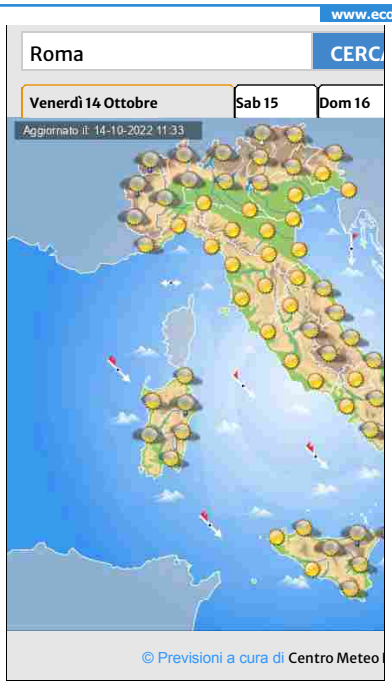
—

Condividi:

Tweet Share WhatsApp Telegram Stampa E-mail Altro

Mi piace:

Caricamento...



Correlati

Distretto produttivo Agrumi di Sicilia: confronto sulle potenzialità dell'economia circolare
9 Marzo 2022

Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia: "Fare rete sull'economia circolare"
15 Marzo 2022

Distretto Agrumi di Sicilia per l'efficientamento irriguo della filiera
14 Aprile 2022

DALL'ITALIA

« Lorenzo Fontana eletto presidente della Camera

RISPONDI

Scrivi qui il tuo commento

Articoli recenti

Il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, unico partner per filiera agrumicola 14 Ottobre 2022

Lorenzo Fontana eletto presidente della Camera 14 Ottobre 2022

Messina, chiusura di un tratto della provinciale 43/bis Panoramica dello Stretto 14 Ottobre 2022

A Pozzallo casa dello spaccio a conduzione familiare, 7 indagati 14 Ottobre 2022

"Terre forti" presenta per Palcoscenico Catania "Peppe Nappa, le farse" di Alfredo Danese 14 Ottobre 2022

"Teatro Bastardo", il Collettivo tunisino "Corps-Citoyen" ai Cantieri della Zisa a Palermo 14 Ottobre 2022

La prima giornata in Diocesi del nuovo Vescovo di Mazara del Vallo Angelo Giurdanella 14 Ottobre 2022

Quarta tappa di "Versante Est", vini e volti del versante orientale dell'Etna 14 Ottobre 2022

Tutto pronto per "Grappoli–Etna 2022", la grande festa dei vini etnei 14 Ottobre 2022

Aeroporti Catania e Comiso: crescono i passeggeri 13 Ottobre 2022

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

LOSTRILLO.IT (WEB)

www.ecostampa.it

Il ruolo del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia - Notizia del 14 Ottobre 2022

lo Strillo - periodico d'informazione, turismo, ed attualità
Cerca nel sito
Il ruolo del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia
Il ruolo del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia
Data pubblicazione: 14-10-2022

Catania - Applicare la blockchain alla filiera agrumicola in un percorso virtuoso di economia circolare: questa la sfida raccolta dal Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, scelto come unico partner di settore, nell'ambito del H2020 project TRICK, finanziato dalla Unione Europea, che si concluderà ad ottobre 2024. Il gruppo operativo è composto 31 partner di 8 diversi paesi UE e 3 extra UE. Ne fanno parte, oltre alle moltissime aziende del settore tessile e, appunto, Il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, anche la Scuola Superiore Sant'Anna dell'Università di Pisa, l'Agenzia delle Dogane, enti di ricerca quali ENEA e CNR. Coordinatore del progetto, F.lli Piacenza S.p.A. top brand italiano nella produzione di tessuti di lusso. Il progetto TRICK, ispirato ai principi dettati dell'UE quali tracciabilità, economia circolare e valutazione sanitaria e sociale, si pone l'obiettivo di dimostrare la fattibilità di un sistema informativo pilota, basato sulla raccolta di dati provenienti da ogni singola fase del processo produttivo di un prodotto tessile, e sull'integrazione di questi con un marketplace di servizi specifici: Assesment, certificazioni, PCO, PEF, sistemi anti contraffazione. Un sistema informativo che renda tracciabile tutte le fasi della filiera: dalla produzione alla commercializzazione del prodotto: al riciclo; all'immissione di nuovi prodotti sul mercato. Il Distretto Agrumi, dunque, è chiamato e replicare il sistema informativo nella filiera agrumicola, mettendo a frutto le precedenti esperienze acquisite lavorando in collaborazione con enti di ricerca e l'Università di Catania, a progetti di economia circolare con al centro il tema dell'utilizzo del "pastazzo", il sottoprodotto dell'industria di trasformazione alimentare costituito dagli scarti di limoni e arance sottoposti alla spremitura. "In più, il tentativo che faremo nell'ambito del progetto Trick sarà quello di sfruttare la tecnologia Blockchain - spiega Federica Argentati - Il Distretto già da tempo lavora all'introduzione della tecnologia Blockchain con corsi di formazione ed aziende associate in grado già di garantire etichette con QR-Code a garanzia di tracciabilità ed rintracciabilità - ricorda- e ora ha l'ambizione di applicare questo metodo nell'ambito di percorsi di economia circolare". "Il valore aggiunto della Blockchain anche in percorsi di economia circolare viene ritenuto fondamentale- sottolinea Argentati - è un deciso aumento di percezione del livello di affidabilità e di fiducia da parte dell'intera comunità fatta di consumatori ma anche di semplici cittadini che oggi più di ieri hanno bisogno di certezze anche sulla tutela dell'ambiente, delle risorse e dell'economia complessiva dell'intero processo produttivo".
Nell'ambito del progetto TRICK, il Distretto Agrumi ha coinvolto: l'azienda associata di trasformazione Eurofood, la Società agricola Assoro Biometano e il Consorzio di Filiera Carni.
Il tracciamento del processo produttivo nella filiera agrumicola parte dalla produzione e la raccolta degli agrumi, e passa per la fase dello stoccaggio, in cui vengono selezionati gli agrumi destinati alla vendita del prodotto fresco o alle industrie di trasformazione. Da queste ultime, prosegue il tracciamento delle successive fasi che comprendono l'uso dei cosiddetti sottoprodotti e nello specifico del "pastazzo", costituito da bucce, semi, polpa. Il pastazzo è distinto in bio e convenzionale. Il primo è destinato alle aziende di produzione di mangimi per allevamenti Bio. "Il Consorzio di Filiera Carni ha già avviato un sistema di tracciabilità per le aziende zootecniche che utilizzano il pastazzo di agrumi fresco e una linea di produzione di pastazzo di agrumi essiccato per la filiera mangimistica nell'ottica della valorizzazione anche del Marchio QS Qualità Sicura della Regione Siciliana". Il pastazzo convenzionale è invece destinato alle aziende di produzione di biometano. "Il passaggio da un'economia lineare ad una di tipo circolare, quella in cui il tasso di riciclo sia quasi totale, è argomento di grande discussione e di fondamentale importanza per un vero rispetto dell'ambiente - sottolinea Federica Argentati - ma tale passaggio richiede la possibilità di rendere trasparenti e documentate tutte le fasi nella catena del valore, per attestarne l'effettività e non incorrere nel rischio del cosiddetto greenwashing ma anche la convenienza in termini energetici che, oggi più di ieri, assumono un ruolo determinante in quanto direttamente impattanti sui costi di produzione". "Facile parlare di economia circolare ma questa va applicata veramente e deve essere conveniente per l'intero percorso di filiera - conclude Federica Argentati - Quindi in Sicilia abbiamo tutto ciò che serve per avviare questo genere di percorsi virtuosi, e il Distretto, come sempre,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LOSTRILLO.IT (WEB)

www.ecostampa.it

proverà a dare alla filiera strumenti operativi e dati utili per passare da una fase di studio tecnico-scientifico ad una operativa con rilevanti ricadute per gli operatori della filiera".
Informazioni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

italiaonline LIBERO VIRGILIO PAGINEGIALLE PGCASA PAGINEBIANCHE PAGINEBIANCHE SALUTE TUTTOCITTÀ DILEI SIVIAGGIA MENU

Enna
SCOPRI ALTRE CITTÀ

Cerca in città CERCA
ROMA MILANO NAPOLI PALERMO TORINO GENOVA IN ITALIA

METEO OGGI 8°

HOME AZIENDE NOTIZIE EVENTI CINEMA FARMACIE MAGAZINE METEO MAPPA INSERISCI ATTIVITÀ

ULTIMA ORA ECONOMIA CRONACA POLITICA SPETTACOLO SPORT TECNOLOGIA RASSEGNA STAMPA

Il ruolo del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, unico partner per filiera agrumicola

Condividi Invia

Il ruolo del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, unico partner per filiera agrumicola La presidente, Federica Argentati: "Come applicare la Blockchain, in Sicilia e con gli agrumi, in un...

Leggi tutta la notizia

EnnaPress.it | 14-10-2022 13:44

Categoria: ECONOMIA

ARTICOLI CORRELATI

Annata olivicola scarsa in quantità ma non in qualità
EnnaPress.it | 12-10-2022 19:24

Carovana dell'Economia Circolare: concluse le tappe di Caltanissetta e Gela
Seguo News | 04-10-2022 16:46

I numeri di PromArtFish - La pesca artigianale è il fondamento della nostra cultura e della nostra economia
EnnaPress.it | 13-10-2022 20:04

Altre notizie

ECONOMIA
Il ruolo del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, unico partner per filiera agrumicola
Il ruolo del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, unico partner per filiera agrumicola La...
EnnaPress.it | 14-10-2022 13:44

ECONOMIA
Bankitalia, ad agosto debito pubblico in calo
ROMA " Lo scorso agosto, secondo i dati della Banca d'Italia, il debito delle amministrazioni...
ViviEnna | 14-10-2022 12:51

Notizie più lette

1 REGIONE, CISL A SCHIFANI: ACCELERI, SERVE CONFRONTO SU EMERGENZE
EnnaPress.it | 14-10-2022 14:24

2 Tornano per l'undicesima edizione le GIORNATE FAI D'AUTUNNO
EnnaPress.it | 14-10-2022 14:24

3 Salute e sicurezza sul lavoro: escalation di incidenti nell'ultimo anno in Sicilia. Cgil Cisl e Uil si mobilitano.
EnnaPress.it | 14-10-2022 14:05

4 ASP Enna. Incontro delle associazioni del Comitato Consultivo Aziendale: l'assistenza territoriale al centro dei lavori.
EnnaPress.it | 14-10-2022 14:05

5 "ACI SPACE 2.0" CONQUISTA IL PREMIO INNOVAZIONE SMAU 2022
EnnaPress.it | 14-10-2022 14:04

Temi caldi del momento

foto livephotosport territorio arrestato donne lavoro morti gara regione siciliana violenza sessuale lavori milioni

Cosa ti serve?
Info e numeri utili in città

FARMACIE DI TURNO
oggi 14 Ottobre
Inserisci Indirizzo
TROVA

Soggiorni per anziani con assistenza continuativa

Riduci i consumi con un elettrodomestico classe AAA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

notizie brevi

Distretto Agrumi di Sicilia, progetto TRICK: Economia circolare in agrumicoltura

4 secondi fa 0

Applicare la blockchain alla filiera agrumicola in un percorso virtuoso di economia circolare: questa la sfida raccolta dal Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, scelto come [...] L'articolo Distretto Agrumi di Sicilia, progetto TRICK: Economia circolare in agrumicoltura proviene da Cronaca Oggi Quotidiano.

questo articolo intitolato: Distretto Agrumi di Sicilia, progetto TRICK: Economia circolare in agrumicoltura proviene dal giornale online *Cronaca Oggi Quotidiano* dove tutti i giorni puoi trovare le ultime notizie dalla Sicilia.

PAGN2917

Info

- Aeroporti Sicilia
- Cosa vedere in Sicilia
- Muoversi a Palermo

Ultimi video

Sicilia: Organizzare un viaggio

Mondello Beach Palermo

Cosa Vedere in Sicilia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.